

Istituto Comprensivo Statale "Massimo Troisi"

*Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado
San Giorgio a Cremano*



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA ANNO SCOLASTICO 2014/2015

*Sezione A insegnanti: Di Mauro Anna – Di Maio Patrizia
Sezione B insegnanti : Fraia Nunzia – Russo Adele
Sezione G insegnanti: Neri Nadia – Romano Mariarosaria
Insegnante di Sostegno: D'Alessandro Laura*

PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola ed esplicita la progettazione curricolare che la stessa adotta nell'ambito della sua autonomia didattica e organizzativa.

Esso è coerente con gli obiettivi generali del processo educativo definiti a livello europeo e nazionale, con le Indicazioni Nazionali

Il P.O.F. è un documento di impegni che comprende in sintesi diversi bisogni, interessi, attese e responsabilità; riconosce le diverse professionalità e rende conto delle decisioni assunte sul cosa, come e per che cosa investire le risorse disponibili e in previsione di quale risultato atteso.

In questo senso evidenzia la risposta della scuola i termini di impegno educativo e di responsabilità individuale e collegiale

PROFILO DELL'ISTITUTO

La scuola dell'infanzia "Loris Malaguzzi" si caratterizza per un'offerta di educazione e istruzione centrata sulla progettazione, attuazione e sperimentazione di metodologie didattiche, caratterizzate dall'attenzione posta alla **centralità dell'alunno** nel processo educativo, allo sviluppo delle capacità personali nel rispetto dei ritmi e delle attitudini individuali, alla armonizzazione degli interventi educativi di scuola e famiglia.

L'attenzione dei docenti è quindi focalizzata sulla **Unicità** del bambino che al suo ingresso alla scuola dell'infanzia è già portatore di un proprio curriculum implicito che sarà il pilastro sul quale si andranno a potenziare le capacità del singolo bambino e a definire il percorso didattico e le strategie metodologiche che saranno adeguate alle reali capacità del singolo e del gruppo. Tutto ciò sarà attuato rilevando sistematicamente :

- I bisogni formativi, (rilevati attraverso processi di ascolto mirato dei bambini)
- Indagini sull'evoluzione socio-ambientale del territorio
- la riprogettazione e l'adeguamento del Piano dell'Offerta Formativa all'inizio di ogni anno scolastico

La Scuola dell'infanzia " L. Malaguzzi" è composta attualmente da 10 sezioni;

in ogni sezione si alternano giornalmente due insegnanti. Nella scuola sono anche presenti l'insegnante specialista di ed. religiosa e di sostegno per gli alunni diversamente abili.

MISSION

La mission educativa si sostanzia di alcuni principi pedagogici di base: la costruzione e il mantenimento di una positiva relazione educativa tra i bambini, tra gli adulti e i bambini e tra gli adulti stessi, che diventa una condizione necessaria per favorire un sereno sviluppo e l'apprendimento di nuove conoscenze e capacità. Considerando l'attenzione ai bisogni affettivi di sicurezza che caratterizzano l'infanzia, il rapporto tra gli educatori e i bambini garantisce il mantenimento di una "base sicura", attraverso il legame che si costruisce nella scuola con le figure di attaccamento aggiuntive. L'équipe educativa della scuola adotta nei diversi momenti della giornata degli atteggiamenti di accoglienza, ascolto ed empatia, valorizzando le specificità e le differenze di tutti i bambini e delle loro famiglie. Punto cardine dell'azione educativa è l'**accoglienza**: l'attenzione ai primi contatti con i bambini e le famiglie nella fase di ambientamento e successivamente in tutti i momenti quotidiani di ingresso nel corso dell'anno è un principio pedagogico fondante della mission della scuola dell'infanzia. L'accoglienza è, prima ancora che un'azione concreta, un atteggiamento di apertura, disponibilità e riconoscimento dell'**unicità** e del valore delle storie e delle caratteristiche distintive di ognuno. Tale dimensione educativa si sostanzia in una serie di interventi iniziali, che si mantengono e si sviluppano poi nella quotidianità, che mirano a costruire fin da subito il benessere dei bambini e degli adulti che entrano a scuola, secondo le coordinate dell'ascolto, dell'ospitalità e della "mediazione della transizione" dei bambini dal contesto familiare a quello scolastico, sia nella prima separazione dell'ambientamento sia nell'entrata di tutti i giorni. Sperimentare relazioni solide e significative con gli adulti e con i coetanei aiuta così a sviluppare progressivamente la propria autonomia, la propria identità e diverse competenze affettive e cognitive. Diventa molto importante a questo scopo promuovere intenzionalmente occasioni di scambio nel gruppo dei bambini per la maturazione sociale e cognitiva, favorendo la **condivisione** e la **cooperazione** come un processo per il quale le varie tappe evolutive di un'esperienza risultano come conquista individuale e al tempo stesso collettiva. La costruzione di una relazione di partenariato e di **co-educazione** con le famiglie, per sostenere la genitorialità, all'interno della rete sociale e territoriale, anche alla luce delle trasformazioni socio-culturali delle famiglie e della complessità attuale del compito educativo. L'attenta **osservazione** dei ritmi e delle modalità di crescita di ciascun bambino, che viene adottata per

comprendere e non per valutare e che si avvale anche di strumenti strutturati e di registrazioni sistematiche; permette di rilevare i bisogni, anche transitori, e le continue conquiste del percorso evolutivo di ciascun bambino, per **programmare, verificare e riprogettare** interventi adeguati e personalizzati.

La scuola dell'infanzia promuove inoltre una **educazione interculturale** come formazione alla convivenza tra tutte le differenze (non solo quelle che vengono da lontano), che orienta alla costruzione di identità aperte, flessibili e solidali, rispettose delle diverse appartenenze culturali, linguistiche, etniche e religiose. Apertura e collaborazione con diversi soggetti del territorio, finalizzata alla conoscenza e alla partecipazione delle bambine e dei bambini ai loro contesti di vita reale, contribuendo così a sviluppare una maggiore consapevolezza della propria identità personale e sociale. Collegialità nel gruppo di lavoro intesa come modalità con cui si progettano, si realizzano e si valutano periodicamente l'intervento educativo/didattico al fine di adottare atteggiamenti coerenti e condivisi nella relazione e nei processi di insegnamento/apprendimento



LABORATORI

I **Progetti Educativi di Laboratorio** sono coerenti con le linee guida pedagogiche inserite nel presente P.O.F. I laboratori previsti quest'anno per i bambini di 5 anni sono i seguenti : laboratorio scientifico, laboratorio psicomotorio e laboratorio linguistico i cui tempi saranno definiti in itinere.

La metodologia attiva e di laboratorio promuove il processo di apprendimento e di sviluppo attraverso l'esperienza di:

1. esplorazione/manipolazione
2. osservazione
3. imitazione/esercitazione/variazione
4. rielaborazione
5. formalizzazione cognitiva
6. generalizzazione.



Il team docente programma e **verifica** attraverso **osservazione sistematica** e **occasionale** l'andamento dell'attività didattiche analizzando il "fare" dei bambini e **documentando** i vari linguaggi.

LE SEZIONI

Le sezioni presenti nella scuola hanno una composizione SEMIOMOGENEA in ogni sezione sono o possono essere presenti due età , ciò permette nei momenti di compresenza la formazione di "gruppi di lavoro" suddivisi in due fasce d'età, ciascuno dei quali seguito da una delle due insegnanti di sezione.

L'I.C."Massimo Troisi "quest'anno scolastico accoglie, per l'infanzia, due sezioni di bambine e bambini di 3 anni e una di 5 anni nel plesso" ex CRI ", due di 4 anni più altre due di 5 anni nel plesso Malaguzzi e altre 3 a sezioni semiomogenee nel plesso Cena Buongiovanni.

Nella sezione **A** gli spazi sono stati disposti negli angoli perimetrali per rendere quanto più ampia possibile la sezione e far sì che tutti i bambini e le bambine possano muoversi liberamente .

La sezione **B** mantiene la stessa organizzazione degli spazi dell'anno scorso: nella aula 5 sono stati disposti i vari angoli mentre l'aula 6 è stata predisposta per le varie attività.

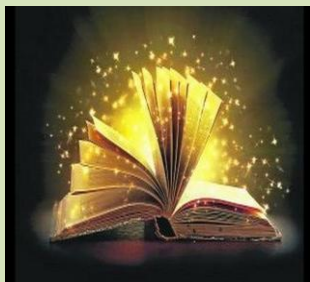
Nella sezione **G** gli spazi sono meno ampi ma ciò non costituisce un problema in quanto gli spazi esterni possono essere sfruttati agevolmente e quotidianamente dai bambini come una sorta di grossi angoli a disposizione della sezione come ad esempio **l'aula della lettura**, lo stesso **atrio** dove è presente il materiale della psicomotricità e il **laboratorio scientifico**.

L'accesso all'atrio è molto semplice e consente di diversificare le attività (soprattutto quelle motorie) in maniera più vasta.

Questi diversi ambienti/sezioni favoriranno esperienze variegata ai bambini e alle bambine e la consapevolezza dello spazio.

Nelle sezioni sono presenti i seguenti angoli:

- Angolo della lettura
- Angolo della casa
- Angolo del gioco strutturato
- Angolo grafico-pittorico-manipolativo





LA SCANSIONE DEI TEMPI

La giornata viene scandita in diversi momenti/routines, che vengono organizzati in risposta ai bisogni affettivo-relazionali e cognitivi delle bambine e dei bambini:

- 8:00 – 9:00 Accoglienza (giochi liberi o strutturati) ;
- 9:00 – 9:30 Attività di routine: riordino degli angoli, auto appello, uso dei servizi igienici, calendario meteo, ecc... ;
- 9:30 – 10:00 merenda, circle time: conversazioni, racconti;
- 10:00 - 12:00 Attività didattica;
- 12:00 – 13:00 Igiene personale, preparazione al pranzo, pranzo;
- 13:00 – 13:45 Gioco negli angoli/palestra;
- 13:45 – 15:00 Attività didattica;
- 15:00 – 15:15 Igiene personale;
- 15:15 – 15:40 Riordino degli spazi, conversazione, rievocazione degli eventi della giornata;
- 15:40 – 16:00 Uscita

La ciclicità e la ripetizione delle fasi della giornata scolastica garantiscono ai bambini una struttura concreta e simbolica che permette di sperimentare sicurezza e prevedibilità e di sviluppare così l'autonomia e l'orientamento nello spazio e nel tempo, potendo immaginare la successione delle azioni.

LINEE METODOLOGICHE

L'intervento educativo è coerente con l'idea che esistono diversi modi di "essere intelligenti" e che ogni bambina e bambino possiede delle caratteristiche costituzionali di temperamento e dei talenti originali che vanno riconosciuti, permettendone l'espressione, e potenziati, facilitandone l'integrazione con altre competenze e abilità. Una crescita serena e armoniosa può avvenire solo se le varie dimensioni dello sviluppo rientrano nella pianificazione e nell'organizzazione di spazi, tempi e attività educative. Le attività didattiche che saranno proposte, pongono attenzione a sollecitare tutti i canali sensoriali con cui i bambini possono costruire il loro sapere, **saper fare e saper essere**, attraverso la predisposizione di esperienze nell'area espressiva del linguaggio verbale, grafico-pittorico, manipolativo, musicale, teatrale etc.; nell'area cognitiva del pensare (i concetti spaziali, temporali, logico-matematici, causali, di problem solving), nell'area psicomotoria del muoversi e dell'esplorare e nell'area affettiva e sociale dello stare bene con sé e con gli altri.

EVENTI ED USCITE DIDATTICHE

Come ogni anno sono previste **uscite didattiche** inerenti al progetto che saranno definite in itinere e comunicate successivamente ai genitori.

Anche gli **eventi** dell'anno (Natale, Carnevale e manifestazione finale), saranno correlate al progetto dell'anno in corso per dare una sorta di continuità alle attività didattiche e alle esperienze realizzate dai bambini nel corso dell'anno scolastico. E' prevista la partecipazione dei genitori secondo un calendario prestabilito che prevede la partecipazione degli stessi suddivisi per fascia di età dei bambini



PROGETTO DIDATTICO 2014/2015

TUTTI GIU' PER TERRA!

L'attività didattica viene svolta secondo una programmazione annuale. Quest'anno essa è articolata nel Progetto Educativo **"Tutti giù per terra!"**. Per i bambini, la terra è un elemento quasi magico, da scavare, travasare, trasportare, miscelare... e rappresenta un'opportunità davvero speciale per spaziare attraverso innumerevoli esperienze che partendo dal proprio corpo giungono ad interessare tutto ciò che li circonda.

Oltre a ciò, il progetto "Tutti giù per terra" è proposto in continuità a quelli degli anni precedenti, che hanno riguardato la conoscenza del proprio territorio situato vicino al mare ma allo stesso tempo posto alle falde del Vesuvio.

L'intervento didattico che verrà messo in campo non è volto alla trasmissione di conoscenze precostituite o di saperi specifici, ma a una prima scoperta degli elementi naturali che si trovano nel luogo in cui vivono (Vesuvio, monte Somma) attraverso il diretto contatto con le cose, gli oggetti, gli ambienti, gli animali.

Attraverso queste esperienze, i bambini impareranno gradatamente a osservare, a descrivere e a mettere in relazione.

Sarà utilizzato il giardino della scuola per varie esperienze.

Lavorare all'esterno fornirà ai bambini continui stimoli e spunti per l'osservazione, infatti in qualsiasi momento è possibile imbattersi in situazioni nuove e inattese.

L' intento è di avvicinare fin da piccoli i bambini alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni, per provare a consegnare loro un ambiente da esplorare, rispettare,

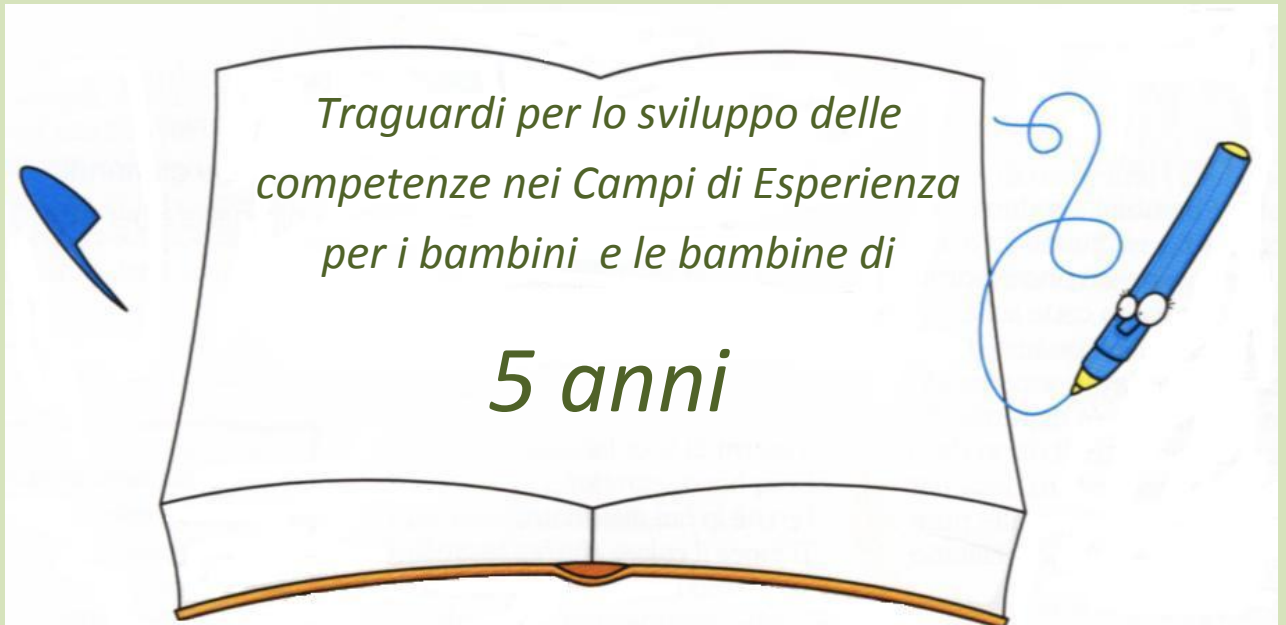
amare e per conoscere e prendere sempre più consapevolezza del territorio in cui vivono finalità specifica del progetto.

Il progetto sarà sviluppato in un contesto ludico motivante, attraverso il metodo della "ricerca-azione".

Verranno proposte varie esperienze nelle quali prevarrà l'approccio sensoriale-corporeo, attraverso manipolazioni, esplorazioni, sperimentazioni del suolo, attività di coltivazione

Tutte queste esperienze consentiranno ai bambini di maturare tecniche di osservazione, di attivare strategie non più casuali, ma finalizzate a mete prestabilite.

Mediante la progressiva acquisizione di competenze connesse alla capacità di osservare, manipolare, scoprire, cogliere somiglianze e differenze, formulare ipotesi da verificare poi insieme, confrontare opinioni, riconoscere un problema e cercare di risolverlo, il bambino si avvierà gradualmente alla costruzione di un pensiero e di un "atteggiamento scientifico" nell'accostarsi alla realtà che lo circonda.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, per i campi di esperienza e per le discipline, vengono individuati traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Tali traguardi, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, dai tre a quattordici anni, rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educative allo sviluppo integrale dell'alunno.

Obiettivi di apprendimento

Sono obiettivi ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni.

IL SE'



E L'ALTRO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento 5 anni
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Sviluppare il senso dell'identità personale</i> • <i>Giocare e lavorare in modo costruttivo con gli altri bambini</i> • <i>Percepire di appartenere ad una comunità</i> • <i>Sapere di avere una storia personale e familiare e sviluppare il senso di appartenenza</i> • <i>Conoscere le tradizioni della famiglia e della comunità di appartenenza</i> • <i>Confrontarsi con i pari e gli adulti</i> • <i>Rendersi conto che esistono punti di vista diversi</i> • <i>Essere consapevole delle proprie esigenze ed esprimerle in modo adeguato</i> • <i>Saper assumere regole di comportamento</i> • <i>Riflettere, confrontarsi e discutere con gli adulti e con i pari</i> • <i>Rendersi conto che esistono punti di vista diversi</i> • <i>Prendere consapevolezza su ciò che è bene e ciò che è male</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Mettere in atto comportamenti di aiuto verso i compagni</i> • <i>Percepire il corpo nella sua globalità</i> • <i>Scoprire e manifestare sentimenti</i> • <i>Ricostruire le fasi della propria crescita</i> • <i>Confrontare le tradizioni natalizie di ieri e di oggi</i> • <i>Scoprire i valori della festa: amore, solidarietà, fratellanza ecc...</i> • <i>Partecipare attivamente all'esecuzione di giochi</i> • <i>Condividere un progetto comune</i> • <i>Progettare e condividere il momento della festa del Carnevale e della Pasqua</i> • <i>Riconoscere ed esprimere le situazioni che suscitano ammirazione, disapprovazione gratitudine, generosità ecc...</i> • <i>Sperimentare e apprezzare gesti e parole di riappacificazione per il superamento dei conflitti</i> • <i>Progettare e partecipare attivamente ad attività di gruppo</i> • <i>Partecipare ad esperienze collettive di impegno comune</i>

IL CORPO E IL MOVIMENTO



Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento 5 anni
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Raggiungere una buona autonomia personale nell'alimentarsi, nell'igiene personale e nel vestirsi e nell'igiene personale</i> • <i>Rafforzare la propria identità, conoscere il proprio corpo e le differenze sessuali</i> • <i>Conoscere il proprio corpo ed esercitare le potenzialità sensoriali e conoscitive</i> • <i>Conseguire pratiche corrette di igiene e sana alimentazione</i> • <i>Conoscere il proprio corpo ed esercitare le potenzialità ritmiche ed espressive</i> • <i>Provare piacere nel movimento e nelle diverse forme di attività e destrezza, in giochi individuali e di gruppo</i> • <i>Imparare ad avere cura di sé, sa che cosa fa bene e che cosa fa male</i> • <i>Provare piacere nei giochi organizzati all'aperto e in spazi chiusi</i> • <i>Rappresentare lo schema corporeo in stasi e in movimento</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni</i> • <i>Essere consapevole di appartenere a un gruppo e ad un genere sessuale</i> • <i>Operare somiglianze, differenze e classificazioni con criteri senso-percettivi</i> • <i>Cogliere le differenze tra vari alimenti</i> • <i>Creare e utilizzare strumenti musicali ritmici</i> • <i>Accompagnare con gli strumenti ritmici movimenti e drammatizzazioni</i> • <i>Muoversi con destrezza nel gioco strutturato</i> • <i>Sviluppare competenze di motricità fine</i> • <i>Darsi regole comuni e rispettarle</i> • <i>Avere cura dell'ambiente e del materiale comune</i> • <i>Collaborare intenzionalmente con i compagni nei giochi</i> • <i>Rappresentare e descrivere lo schema corporeo in posizione statica e dinamica</i>

IMMAGINI, SUONI,



COLORI

<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</p>	<p>Obiettivi di apprendimento 5 anni</p>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Formulare piani di azione individualmente e in gruppo</i> • <i>Scegliere con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare</i> • <i>Esprimersi attraverso il disegno e la pittura, utilizzando diverse tecniche espressive</i> • <i>Sviluppare interesse per l'analisi e la fruizione di opere d'arte</i> • <i>Esplorare il materiale a disposizione e utilizzarlo in maniera creativa</i> • <i>Essere preciso e portare a termine il proprio lavoro</i> • <i>Comunicare, esprimere emozioni e raccontare attraverso forme di rappresentazione e drammatizzazione</i> • <i>Raccontare, inventare storie e rappresentarle</i> • <i>Sviluppare interesse per l'ascolto e la produzione del linguaggio sonoro-musicale</i> • <i>Esprimersi con tecniche espressive corporee</i> • <i>Accrescere la fiducia nelle proprie capacità</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Saper riferire un'idea, un'opinione</i> • <i>Ricerca materiali, strumenti e sussidi per allestire un ricco e stimolante angolo espressivo-creativo</i> • <i>Percepire l'intensità(chiaro/scuro), effettuare mescolanze di colore per ottenerla</i> • <i>Osservare quadri per imparare a guardare con occhi diversi la realtà</i> • <i>Usare i colori per riprodurre uno stato d'animo</i> • <i>Acquisire padronanza in nuove tecniche espressive manipolando materiale vario</i> • <i>Prendere coscienza dei diversi effetti causati dalla manipolazione, dai movimenti e dalla pressione delle mani</i> • <i>Raccontare una storia attraverso semplici dialoghi teatrali</i> • <i>Interpretare una storia con l'uso dei burattini adeguando voci e gesti alla trama narrativa</i> • <i>Percepire, ascoltare e descrivere i suoni all'interno di un contesto</i> • <i>Produrre sequenze sonoro-musicali</i> • <i>Sperimentare il movimento corporeo per realizzare coreografie</i>

I DISCORSI E  LE PAROLE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento 5 anni
<ul style="list-style-type: none">• <i>Sviluppare un repertorio linguistico adeguato alle esperienze vissute</i>• <i>Sviluppare fiducia e motivazione nell'esprimere e nel comunicare agli altri le proprie esperienze e pensieri e le proprie emozioni</i>• <i>Apprezzare e sperimentare il linguaggio</i>• <i>Essere consapevole della propria lingua materna</i>• <i>Ascoltare e comprendere la narrazione e la lettura di storie Arricchire e rendere preciso il proprio lessico</i>• <i>Sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura</i>• <i>Apprezzare e sperimentare le prime forme di comunicazione scritta</i>• <i>Sviluppare la padronanza d'uso della lingua italiana</i>	<ul style="list-style-type: none">• <i>Utilizzare nuovi termini in modo appropriato</i>• <i>Scoprire legami logici e tra parole</i>• <i>Acquisire abilità di dialogo per mettersi in relazione con i pari e gli adulti</i>• <i>Sperimentare forme di scrittura</i>• <i>Riconoscere ed esprimere stati d'animo ed emozioni vissuti da altri</i>• <i>Sperimentare la cadenza ritmica della recitazione in rima</i>• <i>Produrre semplici composizioni in rima</i>• <i>Sperimentare semplici forme comunicative</i>• <i>Individuare personaggi, tempi e luoghi di un racconto</i>• <i>Riferire e rappresentare narrazioni e letture di storie</i>• <i>Mettere relazione logica e parole e singoli messaggi</i>• <i>Sperimentare forme di scrittura</i>• <i>Discriminare segni grafici a fini comunicativi</i>• <i>Discriminare grafemi da altri segni grafici</i>• <i>Sperimentare la comunicazione con una varietà di strumenti, materiali, segni grafici, anche informatici</i>

LA CONOSCENZA



DEL MONDO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento 5 anni
<ul style="list-style-type: none">• <i>Saper essere curioso ed esplorativo</i>• <i>Saper porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni soluzioni e azioni</i>• <i>Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze</i>• <i>Osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi con attenzione e sistematicità</i>• <i>Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze</i>• <i>Osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi</i>• <i>Utilizzare un linguaggio appropriato per descriver le osservazioni e le esperienze</i>• <i>Cogliere le trasformazioni naturali</i>• <i>Osservare con attenzione fenomeni naturali e organismi viventi</i>• <i>Utilizzare semplici simboli per regolare dati e fenomeni</i>	<ul style="list-style-type: none">• <i>Affrontare e risolvere problemi raccogliendo informazioni, formulando e verificando ipotesi</i>• <i>Sviluppare la rappresentazione mentale attraverso l'esplorazione senso-percettiva</i>• <i>Cogliere le differenze osservando la natura nella stagione autunnale, formulare ipotesi</i>• <i>Osservare, descrivere e riprodurre semplici paesaggi invernali</i>• <i>Saper classificare a livello grafico gli "insiemi" di elementi rilevati durante un'osservazione</i>• <i>Suddividere e classificare cibi in base alle percezioni gustative</i>• <i>Trasferire una procedura sperimentata ad altri processi di trasformazione</i>• <i>Osservare, comprendere e descrivere il ciclo vitale e la trasformazione di una pianta</i>• <i>Mettere in relazione gli artefatti con i bisogni primari dell'uomo</i>